

INVESTIMENTI/1 Covid e 5G stanno accelerando lo sviluppo di robotica e intelligenza artificiale applicate all'industria. Per i fondi specializzati nel 2020 questa tendenza si è tradotta in performance fino al +65%

Che affare il robo-boom

di Antonella Ladisi

Ai lati delle 18 pile di cemento armato che sorreggono i 1.067 metri d'asfalto del ponte San Giorgio - il cavalcavia che a Genova corre lungo il tracciato originario del vecchio Morandi - da qualche settimana due robot d'ultima generazione monitorano la sicurezza dell'infrastruttura con telecamere e sensori. In India, secondo Paese al mondo per numero di casi di Covid, diversi ospedali hanno iniziato a utilizzare robot per connettere i pazienti ai congiunti e assistere gli operatori sanitari in prima linea nel contrasto alla pandemia. Per realizzare la nuova 500 Fca ha utilizzato una linea di 187 robot d'ultima generazione prodotti da Comau. Pochi giorni fa Ericsson e Vodafone hanno ultimato la sperimentazione di un sistema di consegna merci e servizi critici tramite droni che verranno gestiti in sicurezza da reti mobili.

Sono esempi che mostrano come l'automazione stia entrando in modo pervasivo nella vita di tutti i giorni e come la robotica - via via che l'autostrada invisibile del 5G si espande creando il terreno necessario per l'affermazione dell'internet delle cose - sia destinata ad esplodere nei prossimi anni.

In ambito industriale, fino al 2008 l'impiego dei robot cresceva a un tasso del 2%, mentre nel 2019 si è balzati in doppia cifra. Nei prossimi due anni Credit Suisse ha ipotizzato che si possa arrivare al 15%. Stima suffragata dall'ultimo report World Robotics 2020 dell'Ifr che ha indicato in 2,7 milioni i robot industriali che a fine 2019 operavano a livello globale, in crescita tendenziale del 12%. Ecco spiegato il motivo per cui anche nell'industria del risparmio gestito stanno proliferando i fondi che investono in questa direzione. Come mostra la tabella in pagina elaborata da Fida, da inizio anno le performance sono di rilievo. Il risultato più eclatante (+65,5%) è quello del comparto Artificial Intelligence della francese Financiere de l'Echiquier, realtà che gestisce 10,4 miliardi di euro di masse. Colpisce che l'indice a cui il fondo è parametrato, il Msci Word Total Return in euro, nel medesimo arco temporale abbia registrato un andamento leggermente negativo (-5%). Sul fronte costi è prevista una commissione d'ingresso fino al 3% a discrezione dei collocatori e una fee annuale di gestione dell'1,65%. Si sconta infine una commissione di performance che ammonta al 15% della differenza tra risultato di gestione al netto dei costi e benchmark. Comparto con oltre mezzo miliardo di patrimonio a disposizione da investire, è classificato a livello 6 in una scala di rischio che va

da 1 (meno rischioso) a 7. Si colloca invece un gradino sotto, a livello 5, il secondo fondo in graduatoria, l'Artificial Intelligence Equity di Tcw Global. Denominato in euro e con copertura dal rischio cambio, il comparto è un autentico peso piuma della categoria e dispone di 3 milioni di dollari. Nel 2020 ha costruito la performance (+39,5%) concentrando gli investimenti per lo più negli Usa che catalizzano il 91,7% del nav. «Londa di crescita dell'AI continua ad accelerare e la pandemia di Covid non ha fatto che rafforzare questo trend», spiega il managing director della società, Gian Luca Giurlani, per il quale le prospettive di lungo termine del settore sono «molto convincenti per chi vuole investire». Quanto alla ripartizione di portafoglio per segmento, il 56% circa delle puntate è sulla tecnologia dell'informazione, mentre i servizi di comunicazione pesano per un 17,4%. Nel prospetto viene indicato un ter del 2,25% e non sono previste commissioni di performance. A chiudere il podio è Artificial Intelligence, comparto della sicav di Dws che ha reso da gennaio il +35,5%. Si tratta di un fondo decorrelato da benchmark e i money manager che lo gestiscono, Frederic Fayolle e Tobias Rommel, hanno mani libere per investire il mezzo miliardo di patrimonio a disposizione

acquistando azioni di società globali la cui attività trae vantaggio dall'evoluzione dell'intelligenza artificiale. Quanto ai costi, è previsto un caricamento di gestione dell'1,76% e un prelevamento all'ingresso fino al 5%. Estendendo l'analisi alla performance nel medio termine, a spuntarla sui tre anni è il comparto Equities L Robotics & Innovative Technology di Candriam che registra un ritorno positivo del 60,7%. A caratterizzare il prodotto è una diversificazione piuttosto contenuta che porta i gestori a selezionare solo circa 50 titoli in portafoglio. Nelle prime 10 posizioni per peso figurano alcuni dei giganti tech americani e cinesi, da Alphabet a Tencent, da Microsoft a Facebook, con quote che oscillano tra 2,75% e 5,3%. A seguire il fondo Robotics R di Pictet con una performance del 55,4%. Sul fronte costi sono previste spese di gestione del 2,3% e nessuna fee di performance. In ottobre il fondo ha comprato titoli di Lam Research, Microchip e Xilinx e venduto azioni di On Semi e Ansys. Per il Robotics Equity Fund di Credit Suisse - che seleziona esclusivamente aziende che generano oltre il 50% del giro d'affari nella robotica - la progressione nel triennio segna un +46,1%. Dall'avvio dell'attività, nel giugno 2016, il fondo ha più che raddoppiato il valore (+114%). (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI PER INVESTIRE IN ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nome fondo	Sgr	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Artificial Intelligence K	Financiere de l'Echiquier	65,5%	69,3%	-
Global Artificial Intelligence Eq AU	Tcw Invest. Management	39,5%	44,7%	-
Artificial Intelligence Lc Cap	Dws Investment	35,5%	40,2%	-
Eq. L Robotics&Innovative Tech. R Cap	Candriam Luxembourg	27,3%	30,3%	60,7%
Robotics R	Pictet Am	27,2%	31,2%	55,4%
Thematics AI and Robotics R Cap	Natixis Investment Managers	26,0%	30,6%	-
Framlington Robotech F	AXA Funds Management	25,6%	31,3%	49,5%
Robotics Equity B Cap	Credit Suisse Fund Management	16,1%	19,3%	46,1%
Robotics Protetto 90 Classic	Bnp Paribas Ass Management	3,2%	5,4%	-
Artificial Intell. Glob. Eq. A	Aberdeen Standard Investment	-4,6%	-2,6%	-

Fonte: elaborazione Milano Finanza su dati Fida